

XIII Convegno Nazionale Gruppo di intervento e Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica – Il linguaggio dall'infanzia all'adolescenza: tra italiano, dialetto e italiano L2 (Lecce 22-25 aprile 2004). — Il XIII Convegno GISCEL ha avuto come tema il linguaggio dell'infanzia e dell'adolescenza e si è sviluppato in diverse sezioni, ciascuna dedicata a un argomento specifico. Tra i temi maggiormente sviluppati dai relatori si ricordano le problematiche connesse ai processi cognitivi e conoscitivi del linguaggio legati all'apprendimento delle lingue (dalla segmentazione al lessico alla competenza metalinguistica) e l'apprendimento dell'italiano come L2, un tema questo che risulta sempre molto attuale in una scuola che vede costantemente crescere il numero degli studenti che non sono di madrelingua italiana. In particolare si segnalano gli interventi di M.T. Romanello (Lecce) che pone l'attenzione sull'educazione linguistica in classi multietniche, la relazione di L. Fedeli (Siena – L'Aquila) che ha trattato l'apprendimento dell'italiano da parte di albanofoni.

Inoltre la particolare situazione sociolinguistica dell'Italia ha portato ad affrontare l'interazione tra italiano e dialetto e le ripercussioni sul piano dell'apprendimento linguistico; in questa prospettiva G. Paternostro (Palermo) ha analizzato il caso siciliano, A. Miglietta e A. Sobrero (Lecce) il caso pugliese e M.A. Marongiu il caso sardo con particolare riferimento a una scuola superiore di Cagliari. [M. C.]

* * *